

**AVVISO PER IL SOSTEGNO AD ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE PROMOSSE DA  
COMUNI E UNIONI DI COMUNI – ANNO 2017**

**Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la  
realizzazione dei progetti**

La Regione Emilia-Romagna, in applicazione della L.R. n. 37 del 22 agosto 1994, intende sostenere l'attuazione di iniziative e di progetti promossi da Comuni e Unioni di Comuni, nel quadro degli obiettivi contenuti nel Programma degli interventi per la promozione di attività culturali per il triennio 2016-2018 e in relazione alle specificità e vocazioni territoriali, ai sensi del punto 5.3 del Programma sopracitato. Ciascun progetto può comprendere più attività.

Possono presentare **domanda di contributo singolarmente** con un proprio progetto:

- I **Comuni (non capoluogo) con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti.**

Possono presentare **domanda di contributo in forma associata** con un progetto condiviso:

- le **Unioni di Comuni**, nel caso in cui le funzioni in materia di promozione culturale siano esercitate in forma associata permanentemente o anche solo in funzione della partecipazione al presente avviso;
- **almeno tre Comuni**, indipendentemente dal numero degli abitanti, di cui uno titolare del progetto che presenta la domanda.

I **Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti** possono presentare singolarmente un solo progetto e dividerlo al massimo due in forma associata, presentati da un altro soggetto (Comune, Unione di Comuni o Associazione culturale).

Le **Unioni di Comuni** possono presentare un solo progetto.

I **Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti** possono condividere al massimo tre progetti in forma associata. In tal caso ogni Comune può essere titolare di un solo progetto e partecipare ad altri due progetti presentati da un altro soggetto (Comune, Unione di Comuni o Associazione culturale).

Ai fini dell'accesso al contributo il **costo complessivo minimo del progetto è: 20.000,00 Euro.**

Inoltre i soli **Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti titolari di un teatro** possono presentare – non necessariamente in forma associata – un progetto di attività culturali e ricreative da svolgersi esclusivamente nei propri teatri di proprietà pubblica. I Comuni che hanno i requisiti per questa specifica sezione dovranno presentare progetti che non comprendano attività teatrali, bensì tutte quelle attività che possano contribuire a dinamizzare la proposta culturale nel territorio facendo delle sedi teatrali centri culturali e punti di riferimento per la comunità (laboratori, workshop, letture, convegni etc...) anche presentando nuove formule di offerta culturale. Tali progetti non possono in alcun modo essere compresi in attività già presentate e sostenute da altre leggi regionali.

Ai fini dell'accesso al contributo in questo ambito il **costo complessivo minimo del progetto è: 12.000,00 Euro.**

I progetti presentati in forma associata da almeno tre Comuni devono prevedere il concorso finanziario e operativo di tutti i soggetti interessati.

**Il costo preventivo massimo di ogni progetto non potrà superare i 150.000,00 euro.**

Per ogni progetto finanziato, il **contributo regionale** potrà arrivare:

fino al 30% delle spese ammissibili, nel caso di presentazione da parte di Comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti e da parte di Unioni di Comuni;

fino al 30% delle spese ammissibili nel caso di presentazione di progetti di valorizzazione dei teatri pubblici da parte di Comuni sotto i 15.000 abitanti;

fino al 40% delle spese ammissibili, nel caso di presentazione da parte di almeno tre Comuni in forma associata.

Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- pubblicità e promozione
- affitto locali per la realizzazione del progetto
- noleggio attrezzature e spese per allestimento
- compensi (relatori, ricercatori, esecutori)
- ospitalità/trasferimenti
- SIAE
- contributi ad associazioni che partecipano alla realizzazione del progetto

Sono considerate non ammissibili le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, e comunque qualsiasi spesa considerata di investimento.

I progetti devono essere realizzati nell'anno solare 2017. Non sono ammessi progetti già conclusi prima della presentazione della domanda di contributo. Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute per la realizzazione del progetto nell'anno solare 2017.

I progetti presentati non possono beneficiare di altri finanziamenti regionali.

## **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata compilando il relativo modulo C/1 scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, dal sito <http://cultura.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/patrocini-e-contributi/modulistica> e nel sito URP regionale [http://www.regione.emilia-romagna.it/URP/Sezione Bandi e Modulistica](http://www.regione.emilia-romagna.it/URP/SezioneBandi).

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione, utilizzando, ove indicato, la modulistica predisposta:

a) relazione descrittiva e bilancio preventivo del progetto (Modulo C/2);

b) solo in caso di progetti di rete, lettera di adesione degli Enti aderenti (Modulo C/3)

In caso di documentazione incompleta la domanda non sarà ammessa all'istruttoria formale.

La domanda, presentata utilizzando **esclusivamente** la modulistica allegata al presente avviso, va inviata, pena la non ammissione, entro il termine perentorio del **28 febbraio 2017** per **via telematica** al seguente indirizzo di **Posta Elettronica Certificata (PEC)** della Regione Emilia-Romagna: **servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it**. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato non modificabile sottoscritte mediante firma digitale (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato). Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "*L.R. n. 37/1994 Domanda Avviso – Comuni - 2017*".

L'ammissione formale delle domande, effettuata dal Servizio Cultura, Sport e Giovani, è subordinata

alle seguenti condizioni:

- presentazione entro il **termine perentorio del 28 febbraio 2017** con le modalità previste dal presente avviso;
- completezza dei documenti richiesti (la Regione potrà chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto alle informazioni in essi contenute, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità);
- conformità della modulistica a quella predisposta dalla Regione;
- esito positivo della verifica sul possesso dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente e del progetto, previsti dal presente avviso.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

Dopo la verifica preliminare dei requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande, effettuata dal Servizio Cultura, Sport e Giovani, le stesse verranno sottoposte ad una valutazione di merito da parte del Servizio competente che provvederà:

- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile ai fini del contributo regionale (verrà valutata la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali motivate riduzioni delle stesse);
- alla determinazione del punteggio valido ai fini della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale;
- alla determinazione dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il Servizio Cultura, Sport e Giovani prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX.
1) Qualità progettuale: <ul style="list-style-type: none"><li>• coerenza con gli obiettivi del programma;</li><li>• innovazione, creatività, multidisciplinarietà</li><li>• valorizzazione di esperienze e iniziative consolidate</li></ul>	40
2) Dimensione e grado di condivisione dell'iniziativa: <ul style="list-style-type: none"><li>• Numero Comuni e bacino di utenza;</li><li>• altri soggetti coinvolti (associazioni culturali, ecc..)</li></ul>	10
3) Sostenibilità finanziaria <ul style="list-style-type: none"><li>• rapporto tra spese e capacità di copertura;</li><li>• sostegno di altri soggetti pubblici e/o privati</li></ul>	10
<b>TOTALE</b>	<b>60</b>

Saranno dichiarati ammissibili al contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a 36 punti. Al termine delle procedure di valutazione sarà redatta la graduatoria che consentirà di finanziare i progetti in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Non si assegna il contributo a quei progetti che hanno subito revoca nell'anno precedente a seguito della mancata realizzazione dell'intervento: il diniego al nuovo contributo è circoscritto all'intervento oggetto di revoca, non al soggetto proponente.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e delle proposte di graduatoria predisposte in base ai punteggi attribuiti dal Servizio Cultura, Sport e Giovani, con proprio atto provvederà:

- a) all'approvazione delle graduatorie e alla concessione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi;
- b) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione.

Il contributo assegnato sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, dietro presentazione di una rendicontazione finale corredata dalla seguente documentazione:

- a) lettera di trasmissione consuntivo 2017 (C/4);
- b) relazione descrittiva e bilancio consuntivo del progetto realizzato che mette in evidenza i risultati conseguiti (C/5);
- c) elenco dettagliato della documentazione fiscalmente valida riguardante le spese effettivamente sostenute (C/6).

La scadenza perentoria per la presentazione di tale rendicontazione è il **31 gennaio 2018**, pena revoca del contributo assegnato.

In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo in misura non superiore al 15%. Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia maggiore si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 15%, in entrambi i casi fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda e nel rispetto della percentuale massima di contributo concedibile.

I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:

- completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2017;
- comunicare tramite PEC firmata digitalmente alla Regione: a) ogni rilevante variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda; b) formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività;
- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto presentato.

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Si procederà alla revoca d'ufficio nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione;
- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto indicato nella domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;

- qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente avviso per la conclusione del progetto annuale (31 dicembre 2017) e quello previsto per la presentazione della rendicontazione (31 gennaio 2018);
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

## **COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
- Oggetto del procedimento: Avviso per il sostegno ad attività di promozione culturale promosse da Comuni e Unioni di Comuni – anno 2017. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti;
- Il Responsabile del procedimento è Micaela Lipparini – responsabile P.O. “Interventi nei settori della promozione e dei beni culturali”;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993).

La presente sezione dell'avviso vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

## **INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

### *1) Premessa*

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” (di seguito denominato “Codice”), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

### *2) Fonte dei dati personali*

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione all'avviso.

### *3) Finalità del trattamento*

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui all'Avviso per il sostegno ad attività di promozione culturale promosse da Comuni e Unioni di Comuni – Anno 2017. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti, ai sensi della L.R. n. 37/1994;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

### *4) Modalità di trattamento dei dati*

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati

verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

#### 5) *Facoltatività del conferimento dei dati*

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

#### 6) *Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati*

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Cultura, Sport e Giovani della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 18 del DL 22 giugno 2012 n.83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134) sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome del soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

#### 7) *Diritti dell'Interessato*

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del Codice che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8) *Titolare e Responsabili del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale all'Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

## **PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013**

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 66/2016.

## **INFORMAZIONI**

Per informazioni è possibile contattare gli operatori al seguente indirizzo e-mail: [PromoCultura@Regione.Emilia-Romagna.it](mailto:PromoCultura@Regione.Emilia-Romagna.it)

## **MODULI ALLEGATI:**

- Modulo C1 Domanda
- Modulo C2 Preventivo
- Modulo C3 Lettera di adesione degli Enti aderenti (solo in caso di progetti di rete)
- Modulo C4 Lettera di trasmissione consuntivo
- Modulo C5 Relazione descrittiva e bilancio consuntivo
- Modulo C6 Elenco documentazione contabile spese sostenute

